

# È Veneto chi ama il Veneto

È chiara

ora la linea di demarcazione tra i Veneti e i nemici del nostro Popolo. In

questo momento non ci devono essere più tentennamenti, e si dimostra corretto

l'assunto che "è Veneto chi ama il Veneto", indipendentemente da linee di

sangue o dal fatto di essere nato sulla nostra terra. Amare il Veneto significa

rispettarne le leggi, ed oggi la priorità è **non uscire di casa se non**

**per motivi inderogabili**: va chiuso tutto tranne la sanità e gli

alimentari, e con esse tutte le attività collegate.

**Chi esce senza motivo è nemico dei**

**veneti e come tale va incriminato, punito ed espulso per sempre dalla nostra**

**terra.**

In questo

momento non possiamo che sostenere, come Veneto Serenissimo Governo, l'azione

del Presidente Luca Zaia e della Sanità Veneta. La salute dei Veneti deve

essere la priorità, con un popolo morto non c'è più futuro, non c'è più

economia, non c'è più nulla.

Questa

tragedia ci insegna che il mito della cancellazione delle frontiere è solo una

frottola che alla prima difficoltà si è sciolta come neve al sole, avere

frontiere non significa bloccare la mobilità ma controllarla e

regolarla, e ciò  
per la salute ma anche per l'economia ed il commercio.

Ogni  
popolo deve assumersi la responsabilità delle proprie azioni o  
inazioni, le  
scelte prevedono sempre delle conseguenze, la gestione del  
nuovo Corona Virus  
ha dimostrato inoltre che l'Unione Europea è solo un fardello,  
è solo un  
sistema di potere che porta alla morte. Che alcune nazioni  
vogliono fare  
esperimenti sanitari di matrice darwiniana a noi Veneti non  
interessa, per noi  
Veneti tutti hanno pari dignità e bisogna fare di tutto per  
salvare più persone  
possibili, e Luca Zaia in questa direzione ha il nostro più  
totale appoggio.

Questa  
emergenza ha confermato anche: il Veneto è altro rispetto  
all'Italia, non siamo  
né meglio né peggio, siamo Veneti, e superata questa crisi  
dobbiamo prendere  
coraggio a due mani e ritornare ad essere Stato indipendente.  
Diffidiamo il  
governo italiano dal sabotare le iniziative "salva vita" messe  
in atto dal  
Veneto in questi giorni per l'acquisto di tutti i medicinali e  
dispositivi  
medici che serviranno ad arginare questa epidemia, ci lasci  
lavorare in pace.

**Un  
appello a tutti i Veneti: andate a donare il sangue per  
aiutare la nostra  
gente.**

Venezia-Longarone,  
14 marzo 2020

Per il Veneto Serenissimo Governo  
il Vicepresidente

Demetrio Shlomo Yisrael Serraglia